

**COMUNICATO
STAMPA**

Risultati preliminari al 31 dicembre 2018

SOLIDITA' NELLA CRESCITA: SI RAFFORZANO LE ATTIVITA' RICORRENTI

- Management fees: €634 milioni (+8%)
- Altre commissioni ricorrenti: €69 milioni (+18%)
- Utile netto: €180 milioni (-12%)
- Utile netto ricorrente¹: €128 milioni (+48%)
- Costi operativi: €196,6 milioni (+4,6%)
- Costi operativi rettificati²: €189 milioni (+0,9%)

LO SLANCIO COMMERCIALE SPINGE LE MASSE

- Masse totali: €57,5 miliardi (+3%)
- Masse pro-forma³: circa €60 miliardi
- Raccolta netta 2018: €5,0 miliardi
- Raccolta netta a gennaio 2019: €430 milioni

INDICI PATRIMONIALI E DIVIDENDO SU LIVELLI DI ECCELLENZA

- Il CDA propone un DPS a €1,25
- CET1 ratio al 17,5%, Total Capital ratio al 19,0%

CONTATTI:

www.bancagenerali.com

Media Relations

Michele Seghizzi

Tel. +39 02 40826683

michele.seghizzi@bancagenerali.it

Investor Relations

Giuliana Pagliari

Tel: +39 02 408 26548

giuliana.pagliari@bancagenerali.it

Milano, 7 febbraio 2019 - Il Consiglio di Amministrazione di Banca Generali, riunitosi sotto la presidenza di Giancarlo Fancel, ha approvato i risultati preliminari consolidati al 31 dicembre 2018.

L'Amministratore Delegato e Direttore Generale di Banca Generali, Gian Maria Mossa, ha commentato: *"Un risultato molto solido di cui siamo soddisfatti per la forza di tutte quelle voci*

¹ Utile al netto delle componenti variabili (performance fees e trading income)

² Al netto di costi straordinari pari a €7,1 milioni

³ Includendo la recente operazione di crescita per linee esterne (Valeur, Nextam)

**COMUNICATO
STAMPA**

ricorrenti che testimoniano la validità e sostenibilità del nostro modello di business. In un anno contrassegnato dalla forte volatilità dei mercati che ha impattato i ricavi variabili, siamo riusciti non solo ad aumentare le dimensioni delle masse e il perimetro dei clienti, ma anche a gettare le basi per un nuovo slancio nella crescita futura siglando due operazioni straordinarie e sancendo una partnership di grande importanza come quella con Saxo. Abbiamo allargato la gamma d'offerta presentandoci in modo ancor più distintivo e competitivo nelle soluzioni di investimento, lanciato tanti nuovi progetti all'avanguardia, e quasi raddoppiato le dimensioni delle masse sotto consulenza evoluta, raccogliendo crescenti consensi nei servizi di wealth management che ci avvicinano ulteriormente agli imprenditori. Nonostante la prudenza sulla congiuntura globale e le incognite geopolitiche all'orizzonte continuiamo a registrare il dinamismo di una domanda che ci riconosce qualità e professionalità, e per questo siamo fiduciosi di poter continuare a crescere guadagnando quote di mercato nel settore del risparmio”.

Risultati economici consolidati al 31 dicembre 2018

L'esercizio 2018 si è chiuso con un **utile netto di €180 milioni**, in diminuzione del 12% rispetto all'anno precedente che aveva beneficiato del forte contributo legato all'andamento dei mercati finanziari. Al netto però di queste voci⁴, **l'utile netto ricorrente ha mostrato una crescita del 48% a €128 milioni**, a dimostrazione dell'efficacia delle molte iniziative messe in atto per aumentare la sostenibilità dei ricavi e l'efficienza operativa.

I risultati 2018 incorporano alcune modifiche⁵ legate al periodo di ammortamento degli incentivi ordinari corrisposti ai consulenti sulla base degli obiettivi di raccolta. Tali modifiche hanno prodotto a conto economico un beneficio di €13,6 milioni⁶. Tali benefici sono stati parzialmente bilanciati da oneri straordinari di €8,0 milioni⁶ a livello di costi operativi e accantonamenti. Il saldo di queste voci straordinarie, pari a €5,6 milioni, è risultato quindi marginale, nell'ordine del 3% del risultato netto complessivo.

Esaminando nello specifico i dati di bilancio si evince:

Il **marginale di intermediazione** si è confermato pressoché invariato a €449,4 milioni (-0,1%, -4,6% su basi omogenee⁷):

Il **marginale finanziario** è salito del 5,8% a €84,1 milioni, di cui €60 milioni derivanti dal margine d'interesse (-2,4%). Quest'ultimo ha continuato a crescere anche a fronte di un livello di liquidità che ha toccato nuovi picchi (€1,5 miliardi al 31/12/2018, di cui €1,0 miliardo depositato in BCE). Il riassorbimento dell'elevata posizione di liquidità è iniziato subito col nuovo anno sebbene mantenendo il tradizionale approccio prudente negli investimenti. Il portafoglio obbligazionario della banca (5,7 miliardi) mantiene infatti una *duration* complessiva corta pari a 2,0 anni e una *maturity*

CONTATTI:

www.bancagenerali.com

Media Relations

Michele Seghizzi

Tel. +39 02 40826683

michele.seghizzi@bancagenerali.it

Investor Relations

Giuliana Pagliari

Tel: +39 02 408 26548

giuliana.pagliari@bancagenerali.it

⁴ *Performance fees e ricavi da trading*

⁵ *Tale modifica, attuata grazie anche alla maggiore flessibilità del principio contabile IFRS15, ha permesso di allineare il trattamento contabile dei costi incrementali riconosciuti alla struttura di vendita in relazione alla crescita organica dei patrimoni in gestione, con quello degli incentivi di reclutamento legati all'acquisizione di nuova clientela (ammortizzati su 5 anni), assicurando così una più efficace correlazione tra l'intero monte provvigionale corrisposto e le commissioni attive generate dagli investimenti della clientela.*

⁶ *Al netto dell'effetto fiscale*

⁷ *Senza considerare la modifica contabile di cui alla nota precedente*

**COMUNICATO
STAMPA**

di 3,5 anni. Nel corso del 2019 inoltre scadranno €1,3 miliardi di titoli di Stato italiani generando nuove opportunità di investimento.

Positivo il risultato delle **commissioni lorde** che si sono avvantaggiate della **crescita dell'8% delle commissioni di gestione** (a €634 milioni), così come del balzo in avanti **del 18% delle commissioni bancarie e d'ingresso (a €69 milioni)**, grazie al successo delle molteplici iniziative nei servizi di diversificazione e protezione dei patrimoni. Le commissioni variabili invece si sono più che dimezzate rispetto all'anno prima, scendendo del 66% a €38,6 milioni, risentendo delle complessità di mercati in cui sono venute meno le tradizionali decorrelazioni tra le diverse asset-class.

I **costi operativi** sono risultati pari a €196,6 milioni (+4,6%), di cui €7,1 milioni di natura straordinaria per le operazioni di crescita esterna, il trasferimento degli uffici amministrativi a Milano nella avveniristica 'Torre Hadid', lo sviluppo di progetti strategici e i contributi addizionali al Fondi di Risoluzione Nazionale per i pregressi salvataggi bancari. Al netto di queste voci straordinarie, i costi operativi sarebbero risultati pressoché invariati (+0,9%) dimostrando la capacità di sfruttare la leva operativa a fronte di un costante impulso alla crescita dimensionale.

L'efficienza operativa si trova riflessa nella bassa incidenza dei **costi sulle masse complessive** (34 bps nell'anno; 32 bps al netto dei costi straordinari) così come nel **cost/income** (41,7% nell'anno; 42,3% al netto delle voci straordinarie).

Nel periodo si sono registrate **rettifiche di valore nette** per €7,3 milioni (€5,4 milioni nel 2017) riferibili perlopiù a rettifiche collettive nella valutazione del portafoglio titoli della banca in base ai nuovi criteri di calcolo introdotti con il nuovo principio contabile IFRS 9. Le rettifiche si riferiscono in particolare al portafoglio di titoli di Stato italiani.

Gli **accantonamenti** dell'anno si sono attestati a €25,4 milioni di cui €4,7 milioni di natura straordinaria per la riorganizzazione della rete che porterà ad una riduzione prospettica nella base di costi ricorrenti.

Per quanto riguarda gli indicatori di patrimonio, gli **attivi della Banca** sono cresciuti in maniera importante per effetto della continua espansione della raccolta *retail* raggiungendo i €9.736 milioni, +8,3% rispetto al 2017. I **depositi da clientela** sono aumentati del 18,8% a €8.547 milioni.

Gli **indici patrimoniali** al 31 dicembre si confermano su livelli di eccellenza nonostante l'esposizione alle dinamiche del debito sovrano: il **CET 1 ratio** si attesta al **17,5%** e il **Total Capital ratio** al **19,0%** con un'eccedenza di capitale rispetto ai requisiti regolamentari pari a €311 milioni.

La solidità degli indici tiene conto della **proposta di dividendo di €1,25 per azione** che il CDA ha deliberato di presentare all'Assemblea degli azionisti convocata per il 18 Aprile p.v. in prima convocazione.

Infine, gli indicatori di liquidità della banca si confermano su livelli molto elevati: **LCR-Liquidity Coverage ratio** al **393%** (dal 414% nel 2017) e il **NSFR-Net Stable Funding ratio** a **197%** (da 207% nel 2017).

CONTATTI:

www.bancagenerali.com

Media Relations

Michele Seghizzi

Tel. +39 02 40826683

michele.seghizzi@bancagenerali.it

Investor Relations

Giuliana Pagliari

Tel: +39 02 408 26548

giuliana.pagliari@bancagenerali.it

**COMUNICATO
STAMPA****Risultati economici del quarto trimestre 2018**

L'**utile netto del quarto trimestre** si è attestato a €44,3 milioni contro i €56,8 milioni dello scorso esercizio. Il confronto è influenzato dalla straordinaria volatilità dei mercati finanziari degli ultimi mesi che ha limitato le commissioni di performance (€2 milioni contro i €32,3 milioni registrati nel quarto trimestre 2017).

Nel trimestre si sono poi registrate poste straordinarie per €5,3 milioni dovute a costi e accantonamenti, controbilanciate dalla nuova impostazione contabile sugli incentivi ordinari.

I ricavi ricorrenti hanno beneficiato della ripresa del margine d'interesse (€15,7 milioni, +9,8%) e della solidità delle commissioni lorde ricorrenti (€173 milioni) grazie al successo delle iniziative avviate nella diversificazione dei ricavi.

I **costi operativi**, al netto delle poste straordinarie, si sono mantenuti pressoché stabili rispetto allo scorso esercizio a conferma della disciplina nella gestione pur a fronte delle molteplici iniziative avviate.

L'**utile netto** sconta, come detto, il venir meno del contributo dalle voci variabili e gli accantonamenti straordinari per la riorganizzazione della rete.

Raccolta netta e masse in gestione al 31 dicembre 2018

Le **masse totali** sono cresciute a fine anno **del 3% a €57,5 miliardi**. Considerando nel perimetro anche le masse delle società in via di acquisizione (Valeur e Nextam) il livello complessivo raggiunge i €60 miliardi.

Nell'esercizio è fortemente aumentata la **componente di liquidità e di risparmio amministrato** (€14,8 miliardi, +15,6%). L'incremento della liquidità e dell'amministrato risulta fisiologico nei momenti di forte volatilità dei mercati finanziari come quella che ha caratterizzato il 2018 e tende a riassorbirsi a favore di soluzioni di portafoglio diversificate nei trimestri successivi, creando opportunità di ulteriore crescita. Nello specifico:

- I **depositi (c/c a vista)** sono aumentati a €7,1 miliardi (+20% a/a), il 12% delle masse totali
- Il **risparmio amministrato** pari a €7,6 miliardi (+12% a/a), il 13% delle masse totali.

CONTATTI:

www.bancagenerali.com

Media Relations

Michele Seghizzi

Tel. +39 02 40826683

michele.seghizzi@bancagenerali.it

Investor Relations

Giuliana Pagliari

Tel: +39 02 408 26548

giuliana.pagliari@bancagenerali.it

Le **soluzioni gestite e assicurative** hanno toccato i €42,7 miliardi. Tra queste:

- Le **soluzioni contenitore** (Wrappers) hanno raggiunto i €14,1 miliardi (€14,4 miliardi a fine 2017), il 25% delle masse totali
- Le **soluzioni assicurative tradizionali** sono cresciute a €15,4 miliardi (+3% a/a), il 27% delle masse totali
- I **Fondi/SICAV** sono risultati pari a €13,2 miliardi (€13,6 miliardi a fine 2017), e rappresentano il 23% del totale.

Il valore delle masse con contratto di **consulenza evoluta (Advisory)** a fine 2018 era pari a **€2,3 miliardi**, il 4% delle masse complessive.

**COMUNICATO
STAMPA**

Si ricorda inoltre che la **raccolta netta nel 2018** è stata pari a €5,0 miliardi, di cui

- €2,8 miliardi in conti correnti e risparmio amministrato.
- €1,7 miliardi in soluzioni gestite
- €0,5 miliardi in polizze assicurative tradizionali.

La composizione della raccolta nel periodo è stata influenzata dalla forte volatilità dei mercati finanziari che in queste condizioni porta a rimandare le decisioni di investimento e ad un profilo di investimento più difensivo.

Raccolta netta al 31 gennaio 2019

La raccolta di gennaio è risultata positiva per €430 milioni, in sensibile crescita rispetto agli ultimi mesi del 2018.

La composizione della raccolta continua ad essere orientata verso le soluzioni più difensive: liquidità (€248 milioni in c/c), risparmio amministrato (€137 milioni) e polizze assicurative tradizionali (€69 milioni). Il contesto di volatilità di fine 2018 ha portato gli investitori ad un atteggiamento prudente complici anche le incertezze sul ciclo economico.

Tra i prodotti amministrati, sono stati collocati €48,8 milioni tra nuove emissioni di certificates/private placement e collocamenti di primario.

I contratti di **consulenza evoluta (Advisory) sono saliti a fine gennaio di 180 milioni raggiungendo i €2,5 miliardi a fine mese.**

Prevedibile evoluzione della gestione

I timori di normalizzazione della politica monetaria dalle banche centrali e il rallentamento della congiuntura hanno acuito i timori degli investitori nell'ultima parte del 2018 penalizzando fortemente le gestioni attive, sorprese dall'assenza di decorrelazione tra le varie asset-class. La solidità delle imprese si confronta con un quadro macro caratterizzato da molteplici incognite che, se da un lato suggerisce prudenza, dall'altro rivela anche opportunità dall'accurata selezione delle aree geografiche e dai settori più coinvolti dalle politiche di sviluppo.

In questo contesto Banca Generali si presenta di fronte alle sfide di mercato forte di una gamma di offerta ancor più ampia e diversificata che si caratterizza per qualità e innovazione, annoverando nuove soluzioni al servizio anche delle imprese e degli imprenditori, oltre ad un approccio fortemente distintivo alle tematiche di sostenibilità. Il grande lavoro nel digitale contempla poi una rinnovata presenza del brand che andrà a rafforzare, e a valorizzare ulteriormente, la consulenza dei private banker sul territorio. Soluzioni sempre più su misura sul modello dei family office e diversificazione anche geografica, con la crescita sulla piazza elvetica, rappresentano un ulteriore mix di elementi che lasciano presagire nuove opportunità nel segmento private, così come nell'acquisizione di nuova clientela. Entrambi le azioni sono i pilastri del piano industriale triennale che punta a fare di Banca Generali un punto di riferimento per crescita sostenibile nel panorama delle società finanziarie.

CONTATTI:

www.bancagenerali.com

Media Relations

Michele Seghizzi

Tel. +39 02 40826683

michele.seghizzi@bancagenerali.it

Investor Relations

Giuliana Pagliari

Tel: +39 02 408 26548

giuliana.pagliari@bancagenerali.it

**COMUNICATO
STAMPA****Verifica dei requisiti di indipendenza degli Amministratori**

Il Consiglio di Amministrazione ha provveduto ad accertare il possesso dei requisiti di indipendenza, ai sensi dell'art. 148 comma 3 del D. Lgs. 58/1998, secondo i criteri contenuti nel Codice di Autodisciplina delle società quotate e della Circolare 285/2013 della Banca d'Italia ed ai sensi dell'art. 16 comma 1 lettera d) del Regolamento Consob n. 20249 del 2017 in capo ai seguenti amministratori: Giovanni Brugnoli, Anna Gervasoni, Massimo Lapucci, Annalisa Pescatori e Vittorio Emanuele Terzi. Consta quindi che la maggioranza degli Amministratori che compone il Consiglio di Amministrazione di Banca Generali è in possesso del requisito di indipendenza.

Presentazione alla Comunità Finanziaria

Nella giornata odierna, alle **ore 15:00 CET** si terrà una **conference call** con la comunità finanziaria per analizzare i risultati preliminari al 31 dicembre 2018.

I numeri telefonici per seguire l'evento sono i seguenti:

- dall'Italia e altri paese non specificati: +39 02 805 88 11;
- dal Regno Unito +44 121 281 8003;
- dagli USA +1 718 705 8794 (toll-free +1 855 265 6959)

* * *

In allegato:

1. Banca Generali - Conto Economico consolidato al 31 dicembre 2018
2. Banca Generali - Conto Economico consolidato quarto trimestre 2018
3. Banca Generali - Stato Patrimoniale consolidato riclassificato al 31 dicembre 2018
4. Totale Masse (AUM) al 31 dicembre 2018
5. Raccolta netta e nuova produzione vita al 31 gennaio 2019

* * *

CONTATTI:

www.bancagenerali.com

Media Relations
Michele Seghizzi

Tel. +39 02 40826683

michele.seghizzi@bancagenerali.it

Investor Relations
Giuliana Pagliari

Tel: +39 02 408 26548

giuliana.pagliari@bancagenerali.it

Il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari (Tommaso di Russo) dichiara, ai sensi del comma 2 dell'art. 154 bis del TUF, che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili. Tommaso di Russo (CFO di Banca Generali)

**COMUNICATO
STAMPA**
**1) BANCA GENERALI - CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE
2018**

(€ mil.)	31/12/2017	31/12/2018	Var.%
Margine di Interesse	61,4	60,0	-2,4%
Profitti e (Perdite) da operazioni finanziarie e Dividendi	18,1	24,1	33,3%
Margine Finanziario	79,5	84,1	5,8%
Commissioni attive	760,5	741,7	-2,5%
Commissioni passive	-390,0	-376,3	-3,5%
Commissioni Nette	370,5	365,3	-1,4%
Margine di Intermediazione	450,0	449,4	-0,1%
Costo del personale	-84,8	-84,2	-0,7%
Altre spese amministrative	-149,8	-162,5	8,5%
Ammortamenti	-8,1	-9,3	14,2%
Altri proventi (oneri) netti di gestione	54,9	59,4	8,3%
Costi Operativi	-187,9	-196,6	4,6%
Risultato Operativo	262,2	252,8	-3,6%
Riprese (rettifiche) di valore	-5,4	-7,3	33,9%
Accantonamenti netti fondi rischi	-18,0	-25,4	41,0%
Utili (perdite) da cessione investimenti e partecipazioni	-0,2	-0,4	159,6%
Utile ante Imposte	238,6	219,8	-7,9%
Imposte dirette sul reddito	-34,5	-39,6	15,0%
Utile Netto	204,1	180,1	-11,7%
Cost/Income Ratio	39,9%	41,7%	1,8 p.p.
EBITDA	270,3	262,1	-3,0%
Tax rate	14,4%	18,0%	3,6 p.p.

CONTATTI:

www.bancagenerali.com

Media Relations

Michele Seghizzi

Tel. +39 02 40826683

michele.seghizzi@bancagenerali.it

Investor Relations

Giuliana Pagliari

Tel: +39 02 408 26548

giuliana.pagliari@bancagenerali.it

**COMUNICATO
STAMPA**
**2) BANCA GENERALI - CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO AL QUARTO
TRIMESTRE 2018**

(€ mil.)	4Q 17	4Q 18	Var.%
Margine di Interesse	14,3	15,7	9,8%
Profitti e (Perdite) da operazioni finanziarie e Dividendi	4,0	2,1	-48,8%
Margine Finanziario	18,3	17,8	-3,0%
Commissioni attive	206,3	175,0	-15,2%
Commissioni passive	-108,8	-75,2	-30,9%
Commissioni Nette	97,5	99,8	2,4%
Margine di Intermediazione	115,8	117,6	1,5%
Costo del personale	-21,5	-21,5	-0,2%
Altre spese amministrative	-43,2	-49,0	13,3%
Ammortamenti	-2,3	-3,0	31,7%
Altri proventi (oneri) netti di gestione	18,4	20,3	10,2%
Costi Operativi	-48,7	-53,2	9,4%
Risultato Operativo	67,1	64,3	-4,2%
Riprese (rettifiche) di valore	0,6	-1,2	-317,6%
Accantonamenti netti fondi rischi	-4,1	-10,8	162,7%
Utili (perdite) da cessione investimenti e partecipazioni	-0,1	-0,3	277,5%
Utile ante Imposte	63,5	52,1	-18,0%
Imposte dirette sul reddito	-6,8	-7,8	15,3%
Utile Netto	56,8	44,3	-22,0%
Cost/Income Ratio	40,0%	42,7%	2,7 p.p.
EBITDA	69,4	67,4	-3,0%
Tax rate	10,7%	15,0%	4,3 p.p.

CONTATTI:

www.bancagenerali.com

Media Relations

Michele Seghizzi

Tel. +39 02 40826683

michele.seghizzi@bancagenerali.it

Investor Relations

Giuliana Pagliari

Tel: +39 02 408 26548

giuliana.pagliari@bancagenerali.it

**COMUNICATO
STAMPA**
**3) BANCA GENERALI - STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO RICLASSIFICATO
AL 31 DICEMBRE 2018 (€M)⁸**

(milioni di euro)

Attivo	31/12/2017	31/12/2018	Variaz.	Variaz. %
Attività finanziarie al fair value a conto economico	49,8	90,6	40,8	82,0%
Attività finanziarie al fair value nella redditività complessiva	4.612,7	1.987,3	-2.625,4	-56,9%
Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	3.831,1	7.166,2	3.335,1	87,1%
<i>Crediti verso banche</i>	923,1	1.434,5	511,4	55,4%
<i>Crediti verso clientela</i>	2.908,0	5.731,6	2.823,6	97,1%
Partecipazioni	1,8	1,7	-0,2	-8,7%
Attività materiali e immateriali	98,4	101,8	3,5	3,5%
Attività fiscali	45,7	52,8	7,1	15,4%
Altre attività	351,4	335,5	-16,0	-4,5%
Totale attivo	8.991,0	9.735,9	744,9	8,3%
Passivo e patrimonio netto	31/12/2017	31/12/2018	Variaz.	Variaz. %
Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato	7.879,8	8.675,6	795,8	10,1%
<i>a) Debiti verso banche</i>	682,5	128,7	-553,8	-81,1%
<i>b) Debiti verso clientela</i>	7.197,2	8.546,9	1.349,6	18,8%
Passività finanziarie di negoziazione e copertura	0,2	0,4	0,2	86,4%
Passività fiscali	35,6	18,0	-17,5	-49,3%
Altre passività	185,2	142,2	-43,0	-23,2%
Fondi a destinazione specifica	154,2	164,8	10,7	6,9%
Riserve da valutazione	21,6	-11,6	-33,3	-153,8%
Riserve	348,5	414,4	65,8	18,9%
Sovrapprezzi di emissione	58,2	57,9	-0,3	-0,6%
Capitale	116,9	116,9	0,0	0,0%
Azioni proprie (-)	-13,3	-22,7	-9,5	71,2%
Utile di periodo	204,1	180,1	-24,0	-11,7%
Totale passivo e patrimonio netto	8.991,0	9.735,9	744,9	8,3%

CONTATTI:
www.bancagenerali.com

 Media Relations
 Michele Seghizzi
 Tel. +39 02 40826683

michele.seghizzi@bancagenerali.it

 Investor Relations
 Giuliana Pagliari
 Tel: +39 02 408 26548

giuliana.pagliari@bancagenerali.it
⁸ La voce crediti verso Banche include anche I depositi liberi presso la BCE

**COMUNICATO
STAMPA**
4) TOTALE MASSE AL 31 DICEMBRE 2018

<i>Milioni di Euro</i>	Dic 2018	Set 2018	Var ass.ta	Var.
Fondi Comuni	13.219	14.025	-806	-5.7%
Gestioni Patrimoniali	6.426	6.919	-493	-7.1%
Risparmio Gestito	19.645	20.945	-1.300	-6.2%
Assicurazioni	23.098	23.231	-133	-0.6%
<i>di cui BG STILE LIBERO</i>	7.693	7.940	-247	-3.1%
Risparmio non gestito	14.791	14.291	500	3.5%
<i>di cui: Titoli</i>	7.647	7.422	225	3.0%
<i>di cui CC</i>	7.144	6.869	275	
Totale	57.534	58.467	-933	-1.6%

Assets Under Management (YoY)

<i>Miliardi di Euro</i>	Dic 2018	Dic 2017	Var ass.ta	Var.
Fondi Comuni	13.219	13.611	-392	-2.9%
Gestioni Patrimoniali	6.426	7.102	-676	-9.5%
Risparmio Gestito	19.645	20.713	-1.068	-5.2%
Assicurazioni	23.098	22.178	920	4.1%
<i>di cui BG STILE LIBERO</i>	7.693	7.282	411	5.6%
Risparmio non gestito	14.791	12.793	1.999	15.6%
<i>di cui: Titoli</i>	7.647	6.851	796	11.6%
<i>di cui CC</i>	7.144	5.942		
Totale	57.534	55.684	1.850	3.3%

CONTATTI:

www.bancagenerali.com

Media Relations

Michele Seghizzi

Tel. +39 02 40826683

michele.seghizzi@bancagenerali.it

Investor Relations

Giuliana Pagliari

Tel: +39 02 408 26548

giuliana.pagliari@bancagenerali.it

**COMUNICATO
STAMPA**
5) RACCOLTA NETTA E NUOVA PRODUZIONE VITA - GENNAIO 2019

<i>Milioni di Euro</i>	Gen 2019	Dic 2018	Var ass.ta
Fondi Comuni	63	82	-19
Gestioni di Portafoglio	-97	14	-111
Fondi Comuni e Gestioni di Portafoglio	-34	96	-130
Assicurazioni	79	149	-70
<i>di cui BG STILE LIBERO</i>	10	59	-49
Risparmio Gestito	45	245	-200
Risparmio non gestito	385	225	160
<i>di cui: Titoli</i>	137	115	22
Totale	430	470	-40
	Gen 2019	Gen 2018	Var ass.ta
Fondi Comuni	63	161	-98
Gestioni di Portafoglio	-97	142	-239
Fondi Comuni e Gestioni di Portafoglio	-34	303	-337
Assicurazioni	79	182	-103
<i>di cui BG STILE LIBERO</i>	10	112	-102
Risparmio Gestito	45	484	-439
Risparmio non gestito	385	-19	404
<i>di cui: Titoli</i>	137	-13	150
	248		
Totale	430	465	-35

CONTATTI:

www.bancagenerali.com

Media Relations

Michele Seghizzi

Tel. +39 02 40826683

michele.seghizzi@bancagenerali.it

Investor Relations

Giuliana Pagliari

Tel: +39 02 408 26548

giuliana.pagliari@bancagenerali.it